

**ARPAE**

**Agenzia regionale per la prevenzione, l'ambiente e l'energia  
dell'Emilia - Romagna**

\* \* \*

**Atti amministrativi**

Determinazione dirigenziale	n. DET-AMB-2017-233 del 18/01/2017
Oggetto	D.P.R. N. 59/2013. DITTA SYED ALI RAZA. AUTORIZZAZIONE UNICA AMBIENTALE PER L'ATTIVITA' DI "DISTRIBUTORE CARBURANTI CON AUTOLAVAGGIO" SVOLTA NELL'IMPIANTO UBICATO IN COMUNE DI GOSSOLENGO (PC), FRAZIONE SETTIMA.
Proposta	n. PDET-AMB-2017-211 del 17/01/2017
Struttura adottante	Struttura Autorizzazioni e Concessioni di Piacenza
Dirigente adottante	ADALGISA TORSELLI

Questo giorno diciotto GENNAIO 2017 presso la sede di Via Garibaldi, 50 - 29121 Piacenza, il Responsabile della Struttura Autorizzazioni e Concessioni di Piacenza, ADALGISA TORSELLI, determina quanto segue.

D.P.R. 59/2013. DITTA **SYED ALI RAZA**. AUTORIZZAZIONE UNICA AMBIENTALE PER L'ATTIVITA' DI "DISTRIBUTORE CARBURANTI CON AUTOLAVAGGIO" SVOLTA NELL'IMPIANTO UBICATO IN COMUNE DI GOSSOLENGO (PC), FRAZIONE SETTIMA.

### LA DIRIGENTE

**Visto** il D.P.R. n. 59 del 13 marzo 2013 (*"Regolamento recante la disciplina dell'autorizzazione unica ambientale e la semplificazione di adempimenti amministrativi in materia ambientale gravanti sulle piccole e medie imprese e sugli impianti non soggetti ad autorizzazione integrata ambientale, a norma dell'articolo 23 del decreto-legge 9 febbraio 2012, n. 5, convertito, con modificazioni, dalla legge 4 aprile 2012, n. 35"*);

#### **Preso atto che:**

- la Provincia, ai sensi dell'art. 2 comma 1, lett. b) del succitato Decreto, è individuata come autorità competente ai fini del rilascio, rinnovo ed aggiornamento dell'autorizzazione Unica Ambientale che confluisce nel provvedimento conclusivo del procedimento adottato dalla Sportello Unico per le Attività Produttive (S.U.A.P.) ai sensi dell'art. 7 del D.P.R. 7.9.2010 n. 160;
- con la legge 30 luglio 2015, n. 13 *"Riforma del sistema di governo regionale e locale e disposizioni su città metropolitana di Bologna, Province, Comuni e loro Unioni"*, la Regione Emilia Romagna ha riformato il sistema di governo territoriale (e le relative competenze) in coerenza con la Legge 7 aprile 2014 n. 56, *"Disposizioni sulle città metropolitane, sulle province e sulle unioni e fusioni di Comuni"*, attribuendo le funzioni relative al rilascio delle autorizzazioni ambientali in capo alla Struttura Autorizzazione e Concessioni (S.A.C.) dell'Agenzia Regionale Prevenzioni, Ambiente ed Energia (ARPAE);

**Vista** l'istanza della Ditta SYED ALI RAZA, avente sede legale in Comune di Piacenza, Via Caorsana n° 55, presentata, ai sensi della vigente normativa, allo Sportello Unico del Comune di Gossolengo e trasmessa dallo stesso con nota dell'11/08/2016, prot. n° 8735 (acquisita agli atti in pari data con prot. n° PGPC/2016/8764) al fine di ottenere l'Autorizzazione Unica Ambientale per l'attività di "distributore carburanti con autolavaggio" svolta nell'impianto ubicato in Comune di Gossolengo, Frazione Settima ";

**Riscontrato che** l'istanza è stata presentata per acquisire, ai sensi dell'art. 124 del D. Lgs. n° 152/2006 e s.m.i., l'autorizzazione a n° 3 scarichi di acque reflue (**S1** di acque reflue domestiche, **S3** di acque di prima pioggia ed **S4** di acque reflue industriali) aventi recapito in corpo idrico superficiale;

**Vista**, altresì, la documentazione integrativa trasmessa dallo Sportello Unico del Comune di Gossolengo con note del 06/10/2016, prot. n° 10574 (acquisita agli atti in pari data con prot. n° PGPC/2016/10842), del 14/10/2016, prot. n° 10849 (acquisita agli atti in pari data con prot. n° PGPC/2016/11294), del 19/10/2016, prot. n° 11075 (acquisita agli atti il 20/10/2016 con prot. n° PGPC/2016/11566), dell'11/11/2016, prot. n° 11951 (acquisita agli atti il 14/11/2016 con prot. n° PGPC/2016/12596) e del 18/11/2016, prot. n° 12291 (acquisita agli atti in pari data con prot. n° PGPC/2016/12850);

#### **Verificato che:**

- presso l'impianto in oggetto sono presenti n° 3 scarichi come di seguito classificati:
  - **scarico S1**: scarico di acque reflue domestiche trattate mediante fossa Imhoff e filtro percolatore anaerobico dimensionato per 6 A.E.;
  - **scarico S3**: scarico di acque di prima pioggia provenienti dal dilavamento dell'area adibita all'erogazione carburante in uscita da un sistema di trattamento costituito da pozzetto scolmato, bacino di accumulo e disoleatore;
  - **scarico S4**: scarico di acque reflue industriali, provenienti dal lavaggio automezzi, in uscita dal sistema di depurazione costituito da un separatore fanghi, un separatore oli e impianto biologico;
- lo scarico S2 è costituito da acque pluviali e non necessita di autorizzazione;
- gli scarichi S1, S3 ed S4 recapitano nel corpo idrico superficiale "Rio Carbonale";
- tutti e 3 gli scarichi sono dotati di un proprio pozzetto di campionamento fiscale come indicato nella planimetria del 15/11/2016;

**Acquisiti:**

- la relazione tecnica istruttoria del 24/11/2016, prot. n° PGPC/2016/13151, redatta dal Servizio Territoriale di ARPAE per gli scarichi **S3** di acque di prima pioggia ed **S4** di acque reflue industriali;
- il parere favorevole, con prescrizioni, espresso, in relazione allo scarico **S1** di acque reflue domestiche, dal Comune di Gossolengo con nota 13/01/2016, prot. n° 381 (acquisita agli atti in pari data con prot. n° PGPC/2017/311);

**Preso atto che** il Comune di Gossolengo, interpellato rispetto agli adempimenti previsti dalla L. n. 447/95 (con nota ArpaE del 20/10/2016, prto. n. 11541) non ha fatto pervenire osservazioni e considerazioni ostative in merito;

**Richiamate** le seguenti disposizioni normative e regolamentari:

- la legge 7 agosto 1990, n. 241 *"Nuove norme in materia di procedimento amministrativo e di diritto di accesso ai documenti amministrativi"* nel testo vigente;
- la L. 26.10.1995 n. 447 *"Legge quadro sull'inquinamento acustico"*;
- il D. Lgs. 18 agosto 2000, n. 267 recante il *"Testo unico delle leggi sull'ordinamento degli enti locali"* e s.m.i.;
- la Deliberazione della Giunta Regionale n° 1053 del 9 giugno 2003 e s.m.i. recante *"Direttiva concernente indirizzi per l'applicazione del D.Lgs. n. 11 maggio 1999, n. 152 come modificato dal D. Lgs. 18 agosto 2000, n. 258 recante disposizioni in materia di tutela delle acque dall'inquinamento"*;
- la parte terza del D.lgs n. 152 del 3 aprile 2006 e smi, recante le *"Norme in materia di difesa del suolo e lotta alla desertificazione, di tutela delle acque dall'inquinamento e di gestione delle risorse idriche"*;
- la Legge Regionale n. 5 del 1 giugno 2006 recante, *"Modifiche ed integrazioni alla legge regionale 9 dicembre 1993, n. 42 (ordinamento della professione di maestro di sci) e disposizioni in materia ambientale"*;
- le Deliberazioni G.R. n° 286/2005 e n° 1860/2006 inerenti la gestione delle acque meteoriche di dilavamento;
- la Legge Regionale n. 4 del 6 marzo 2007, recante *"Adeguamenti normativi in materia ambientale. Modifiche a leggi regionali"*;
- il Regolamento per la gestione del servizio di fognatura e depurazione approvato con verbale dell'Assemblea dell'Agenzia d'Ambito n° 5 del 30/04/2008, successivamente modificato con Delibere n° 5 del 19/03/2010 e n° 16 del 28/09/2011;
- il D. Lgs. n° 160/2010 *"Regolamento per la semplificazione ed il riordino della disciplina sullo sportello unico per le attività produttive ai sensi dell'art. 38, comma 3, del decreto legge 25 giugno 2008 n. 112 convertito con modificazioni, dalla legge 6 agosto 2008 n. 113"*;
- la L. 7 aprile 2014 n. 56, art. 1, comma 89, *"Disposizioni sulle città metropolitane, sulle province e fusioni di Comuni"*;

**Richiamati**, altresì, gli atti di indirizzo e regolamentari emanati dalla Regione Emilia Romagna nelle materie relative alle autorizzazioni/comunicazioni comprese in A.U.A.;

**Visto**, inoltre il Regolamento ArpaE per il decentramento amministrativo revisionato con DDG n. 75 del 13 luglio 2016;

**Ritenuto**, in relazione alle risultanze dell'istruttoria, che sussistano i presupposti di fatto e giuridici per il rilascio dell'Autorizzazione Unica Ambientale richiesta dalla Ditta **SYED ALI RAZA** per l'attività di "distributore carburanti con autolavaggio" svolta nell'impianto ubicato in Comune di Gossolengo (PC), Frazione Settima;

**DATO ATTO che**, sulla base delle attribuzioni conferite con le delibere del Direttore Generale di ARPAE n. 96 del 23.12.2015, n° 99 del 30.12.2015, e n. 88 del 28/7/2016 alla sottoscritta responsabile della Struttura Autorizzazioni e Concessioni compete l'adozione del presente provvedimento amministrativo;

**DISPONE**

per quanto indicato in narrativa

1. **di adottare** – ai sensi dell'art. 4 del D.P.R. n. 59/2013 – l'Autorizzazione Unica Ambientale richiesta dalla Ditta **SYED ALI RAZA** (C. FISC. RZASDL89T16Z236U), avente sede legale in Comune di Piacenza, Via Caorsana n° 55, per lo svolgimento dell'attività di "distributore carburanti con autolavaggio" svolta nell'impianto ubicato in Comune di Gossolengo (PC), Frazione Settima. Tale autorizzazione comprende unicamente il seguente titolo in materia ambientale:
  - autorizzazione, di cui all'art. 124 del D. Lgs. 152/2006 e s.m.i., a n° 3 scarichi (**S1** di acque reflue domestiche, **S3** di acque di prima pioggia ed **S4** di acque reflue industriali) aventi recapito nel corpo idrico superficiale "Rio Carbonale";
2. **di stabilire, per lo scarico S4 di acque reflue industriali**, il rispetto, nel pozzetto di campionamento fiscale, dei limiti di cui alla colonna "Scarico in acque superficiali" della tabella 3 - allegato 5 della parte terza - del D. Lgs. n° 152/2006 e s.m.i.;
3. **di impartire, per gli scarichi S4 (di acque reflue industriali) ed S3 (di acque di prima pioggia)**, aventi recapito nel corpo idrico superficiale "Rio Carbonale", le seguenti **prescrizioni**:
  - a) lo scarico **S3** di acque di prima pioggia dovrà rispettare nel pozzetto di campionamento fiscale i limiti di cui alla colonna "Scarico in acque superficiali" della tabella 3 - allegato 5 della parte terza - del D. Lgs. n° 152/2006 e s.m.i per i parametri Solidi sospesi totali, COD e Idrocarburi totali come di seguito riportato:
    - Solidi sospesi totali: ≤ 80 mg/l;
    - COD: ≤ 160 mg/l;
    - Idrocarburi totali: ≤ 5 mg/l;
  - b) tutti i pozzetti di ispezione e manutenzione dei sistemi di trattamento dovranno essere mantenuti sgombri e facilmente ispezionabili; in particolare, i pozzetti di prelievo fiscale dovranno essere sempre accessibili ed attrezzati per consentire un corretto campionamento delle acque reflue;
  - c) dovrà essere effettuata una costante e periodica manutenzione e pulizia delle condotte fognarie e dei sistemi di trattamento così come indicato nei manuali d'uso e manutenzione forniti dalla ditta costruttrice degli stessi; in particolare, con opportuna periodicità, dovrà essere prevista la rimozione dei fanghi e degli oli dai sistemi di trattamento. La documentazione relativa alle operazioni di manutenzione ordinaria e straordinaria dovrà essere tenuta a disposizione per i controlli da parte dell'Autorità Competente;
  - d) la pompa posta all'interno della vasca di prima pioggia dovrà essere predisposta per immettere dopo 48-72 ore dall'evento piovoso le acque reflue ivi accumulate nel disoleatore con una portata massima non superiore a quella prevista nella scheda tecnica del disoleatore stesso;
  - e) l'immissione degli scarichi nel corpo idrico ricettore non dovrà creare nel medesimo condizioni di erosione o di ristagno per difficoltà di deflusso;
  - f) nel caso si verificano imprevisti che modificano il regime e/o la qualità degli scarichi, malfunzionamenti, disservizi e/o cessazione del funzionamento dei sistemi di trattamento o avaria alle condotte fognarie, la Ditta in oggetto dovrà immediatamente darne comunicazione (tramite PEC o fax) all'ARPAE e all'A.U.S.L., indicando le cause dell'imprevisto ed i tempi necessari per il ripristino della normalità; una volta ripresa la piena efficienza se ne dovrà dare comunicazione ai medesimi Enti;
  - g) dovrà essere preventivamente comunicata, all'ARPAE, ogni eventuale modifica ai sistemi di trattamento o variazione delle modalità di scarico rispetto a quanto agli atti;
4. **di impartire, per lo scarico S1 di acque reflue domestiche** nel corpo idrico superficiale "Rio Carbonale", le seguenti prescrizioni:
  - a) il numero degli A.E. serviti non potrà superare la potenzialità massima di trattamento per la quale il filtro percolatore è stato dimensionato;
  - b) il filtro percolatore dovrà mantenere le caratteristiche previste dalla Deliberazione G.R. n° 1053/2003;
  - c) venga garantito, nel tempo, il corretto stato di conservazione, manutenzione e funzionamento degli impianti di trattamento, prevedendo anche controlli periodici che ne attestino l'efficienza; in particolare, con opportuna periodicità dovrà essere prevista la rimozione dei fanghi dalla fossa Imhoff, nonché la rimozione della massa filtrante del filtro percolatore per essere sottoposta all'operazione di controlavaggio. La documentazione relativa alle operazioni di manutenzione ordinaria e straordinaria dovrà essere tenuta a disposizione per i controlli da parte dell'Autorità Competente;
  - d) l'immissione dello scarico nel corpo idrico ricettore non dovrà creare nel medesimo condizioni di ri-

stagno per difficoltà di deflusso;

e) il pozzetto posto a valle del filtro percolatore deve essere sempre accessibile e consentire un agevole campionamento delle acque reflue;

5. **di fare salvo** che i fanghi, gli oli e qualsiasi altro rifiuto provenienti dalla manutenzione/pulizia dei sistemi di trattamento o delle condotte fognarie dello stabilimento dovranno essere smaltiti e/o riutilizzati nel rispetto della normativa di settore vigente;

6. **di dare atto che:**

- resta fermo quanto disposto dalla normativa settoriale e qui non espressamente richiamato;
- la presente autorizzazione non sostituisce i provvedimenti in materia di urbanistica, edilizia ed idraulica, né pregiudica eventuali diritti di terzi;
- la presente autorizzazione verrà trasmessa in modalità telematica allo Sportello Unico del Comune di Gossolengo per il rilascio del provvedimento conclusivo che dovrà essere inviato, oltre che all'Autorità Competente, a tutti i soggetti coinvolti nel procedimento anche ai fini delle attività di controllo;
- ai sensi e per gli effetti dell'art. 3 comma 6 del D.P.R. n. 59/2013, la durata dell'Autorizzazione Unica Ambientale è fissata in **quindici** (15) anni dalla data di rilascio dell'AUA da parte dello Sportello Unico del Comune di Gossolengo (PC).

firmata digitalmente  
dalla Dirigente Struttura Autorizzazioni e Concessioni  
( dott.ssa Adalgisa Torselli)

**SI ATTESTA CHE IL PRESENTE DOCUMENTO È COPIA CONFORME DELL'ATTO ORIGINALE FIRMATO DIGITALMENTE.**